



Carissime Sorelle,

sabato, 6 dicembre 2025, presso l'Ospedale Minami-Tama di Tokyo alle ore 13:56 il Maestro Divino ha chiamato definitivamente a sé la nostra Sorella

SR. M. FRANCA – ELISABETTA MUTSUKO SUNAGA
nata il 10 marzo 1943 a Bunkyo-ku, Tokyo (Giappone).

Mutsuko cresce in una famiglia buddista, agiata, residente in uno dei quartieri che circondano Tokyo, tra i più popolosi e rinomati. È la quarta di otto figli – 6 maschi e 2 donne – educata con la cura dei genitori e il rispetto dei fratelli, maturando in lei esperienze relazionali che forgeranno il suo carattere.

All'età di ventun anni, il 17 maggio 1964, nella solennità della Pentecoste, riceve il Battesimo al Fonte della parrocchia di Akabane nella Diocesi di Tokyo. Con il dono della fede cristiana è accolta come figlia nella grande Famiglia di Dio ricevendo il nome di Elisabetta.

L'anno successivo, il 1965, sarà per lei un anno particolarmente importante: il 6 giugno, sempre solennità di Pentecoste, riceve il sacramento della Cresima e, alcune settimane dopo, il 29 giugno 1965, entra come aspirante nella Congregazione delle Pie Discepoli del Divin Maestro. Questa scelta di vita di Elisabetta Mutsuko inciderà profondamente anche nella ricerca religiosa del suo papà e dei suoi famigliari, che la accompagnano con stupore e inquietudine scoprendo progressivamente, nella testimonianza di vita della comunità delle Pie Discepoli, la novità e la gioia del Vangelo.

Fin dai primi passi della sua vita consacrata Elisabetta Mutsuko dovrà confrontarsi con il desiderio grande di fare del bene, dedicandosi tutta a Gesù Maestro Via, Verità e Vita, nella vita fraterna e nella missione, e la fragilità della sua formazione cristiana, spirituale e morale, giacché, quasi come neofita, ha risposto alla chiamata del Signore a seguirlo più da vicino in una vita a lui consacrata. Ma, accompagnata dalle formatrici e dalle superiori, troverà sempre il modo di migliorare e crescere vivendo in continua conversione, fino a che Cristo prenda forma in lei.

Compiuto il regolare noviziato, il 12 settembre 1969, con altre cinque novizie giapponesi, emette la Professione religiosa nella comunità Divin Maestro in Tokyo.

Nella professione religiosa riceve il nome nuovo di Sr. M. Franca, per ricordare il suo papà Francesco, che, il 26 ottobre 1968, con la moglie e alcuni figli, avevano ricevuto il dono del Battesimo. Così si ravviva in lei la consapevolezza della sorgente battesimale della vita religiosa, esprimendo gratitudine anche per il dono della vita ricevuta tramite i suoi genitori.



«Entrata in casa con un anno solo di battesimo, da piccola è sempre stata debole di salute. Cresciuta un po' coccolata in famiglia ne risulta la personalità che manifesta. Ben guidata e corretta vogliamo sperare e confidare che col tempo e la grazia sappia rispondere con sempre maggior generosità alla chiamata del Divin Maestro», così è sintetizzato il suo cammino formativo alla vigilia della Professione Perpetua che emette il 25 ottobre 1975 nella comunità Divin Maestro in Tokyo. È il sabato che introduce alla Solennità del Divin Maestro per la Famiglia Paolina, ed è gioia grande per tutti.

Sr. M. Franca ha compiuto la sua missione nelle diverse comunità della Provincia Giappone: Tokyo DM a più riprese, Osaka DM, Nagoya DM, Tokyo RA, Fukuoka SP, Yokohama, Nagasaki DM, Tokyo presso il vocazionario della Società San Paolo. Ha amato e servito il Signore Gesù e il popolo di Dio, nell'apostolato liturgico – presso i laboratori di confezione e di ceramica –, nell'apostolato sacerdotale presso il vocazionario della Società San Paolo e il seminario diocesano di Yokohama. Ha offerto il suo contributo attivo e responsabile presso gli uffici del Comitato Cattolico della diocesi di Tokyo (1978 – 1981). E certamente ogni servizio, nelle diverse forme, è stato sostenuto e animato dalla preghiera eucaristica quotidiana, nella celebrazione eucaristica e nell'adorazione, di cui comprendeva e viveva la dimensione essenzialmente apostolica.

Quando si è reso necessario alla sua salute, trasferita già nella comunità di Hachioji, è stata accolta nella Casa di cura Haines, nei pressi della comunità. Così le sorelle hanno potuto accompagnare la sua degenza manifestando il vincolo di carità che ci unisce, indipendentemente dal luogo in cui viviamo ogni giorno.

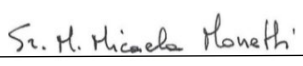
In occasione del 50° anniversario della sua Professione religiosa, esprimendo ciò che le stava profondamente a cuore, ha scritto: *“Le prove della mia vocazione, ogni parola e azione delle sorelle che rispettavano sono state un'esperienza di apprendimento continuo. In quel luogo e in quel tempo, la mia consapevolezza e il mio senso di missione come Pia Discepola di Gesù Maestro si sono rafforzati consolidando le basi della mia vita consacrata. Ora, mentre celebro il cinquantesimo anniversario di Professione religiosa, desidero esprimere la mia sincera gratitudine alle mie superiori e alle mie sorelle che mi hanno guidato e sostenuto in tanti modi in questi anni”*.

Si compiono per lei oggi – in questo tempo di Avvento – le parole di questo versetto del Salmo 23 che le stava particolarmente a cuore: *“Certo, bontà e misericordia mi seguiranno tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per sempre”*.

Lo aveva scelto come professione di fede scrivendolo nella *“Dichiarazione di fine vita”* che, consapevolmente, aveva scritto e firmato a tempo debito.

Le sia concesso, per l'intercessione della Beata Vergine Maria Immacolata, di essere introdotta nel Regno dei beati per contemplare senza fine il Volto del Suo Signore e Maestro, cercato e amato come Sposo.

Roma, 7 dicembre 2025


Sr. M. Micaela Monetti